

L'Assessore ai Servizi alla Persona e alla Comunità, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la L.R. 41/1996 "Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" prevede tra l'altro, all'art. 6, che tra le possibili opzioni "i Comuni assicurano l'integrazione delle persone handicappate nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza [...] la Regione contribuisce al finanziamento degli interventi e dei servizi [...] a condizione che gli stessi vengano realizzati [...] nell'ambito dell'Azienda per i servizi sanitari di competenza territoriale e purché vi aderisca la maggioranza dei comuni dell'ambito, rappresentativi altresì della maggioranza della popolazione ivi residente, mediante [...] delega all'Azienda per i servizi sanitari";
- la L.R. 49/1996 "Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo del Servizio sanitario regionale e disposizioni urgenti per l'integrazione socio-sanitaria", in particolare l'art. 41, lett. b), pone tra l'altro l'assistenza, la riabilitazione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità tra le aree ad alta integrazione socio-sanitaria;
- la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" conferma nella gestione associata dei Comuni la titolarità degli interventi sociali e socio-sanitari, tra i quali anche le attività connesse alla gestione delle strutture per le persone con disabilità;
- la L.R. 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" , all'art. 6 prevede l'offerta di servizi sul territorio finalizzati anche all'integrazione sociale dei disabili e all'art. 11, comma 2, indica che i Comuni possano delegare la gestione del servizio sociale, ovvero di specifici servizi, alle Aziende per i servizi sanitari;
- il vigente Atto di delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - ASS 6 (ora Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" – AAS 5) a favore della popolazione disabile e le modalità di coordinamento con i servizi sanitari e socio-sanitari valida per il triennio 2013/2015, scadrà con il prossimo 31 dicembre 2015;

Considerato che:

- la Conferenza dei Sindaci dell'Area vasta pordenonese, riunitasi in data 21 ottobre 2015, ha espresso parere favorevole al rinnovo della delega di cui sopra per l'anno 2016;
- in data 17 dicembre 2015 (PEC GEN-GEN-2015-83391-A) l'AAS 5, nella persona del Coordinatore Sociosanitario, a seguito della comunicazione del Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Area vasta pordenonese datata 23 novembre 2015, ha inviato il Decreto n. 651 del 14 dicembre 2015 del Direttore Generale della stessa AAS 5 recante ad oggetto "Recepimento e sottoscrizione Atto di Delega fra i Comuni della Provincia di Pordenone e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" e Accordo di Attuazione per la gestione dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile e modalità di coordinamento con i servizi sanitari e sociosanitari anno 2016", restando in attesa dell'approvazione del suddetto Atto di Delega da parte del Consiglio Comunale di ciascun comune e relativa sottoscrizione digitale da parte dei Sindaci, come previsto dall'art. 13 dell'Atto di Delega stesso;

Ritenuto pertanto di proporre il rinnovo all' Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" della delega per la gestione dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile anche per l'anno 2016, secondo quanto meglio previsto dagli allegati documenti "Atto di Delega fra i Comuni della Provincia di Pordenone e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" " e "Accordo di Attuazione per la gestione dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile e modalità di coordinamento con i servizi sanitari e sociosanitari anno 2016" (in riferimento ai quali si è provveduto d'ufficio alla eliminazione di alcuni refusi rilevati nel testo), che si allegano alla presente e che ne costituiscono parte integrante;

IL CONSIGLIO

Udito quanto sopra esposto e fatta propria la relativa proposta;

Precisato che i suddetti documenti sono stati presentati alla competente Commissione Consiliare III;
Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante la scadenza del 31 dicembre 2015 dell'attuale Atto di Delega;

Visto l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del Consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 sopra richiamato;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Con voti.....

DELIBERA

per i motivi in premessa richiamati:

1. di delegare anche per l'anno 2016 l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" alla gestione per conto del Comune di Pordenone dei servizi rivolti all'handicap ed alla disabilità, secondo quanto previsto nell' " Atto di Delega per la gestione dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile e modalità di coordinamento con i servizi sanitari e socio-sanitari - anno 2016", di cui all'allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante, nonché di prevederne la sottoscrizione da parte del Sindaco o suo delegato;
2. di prendere atto che saranno oggetto di successiva approvazione da parte della Giunta Comunale le modalità ed i criteri di esecuzione dello stesso, disciplinati nell'Accordo di Attuazione, sulla base del testo che si allega;
3. con particolare riferimento all'articolo 7 "Programmazione, Bilancio di previsione e Conto Consuntivo" dell'Atto di Delega ed all'articolo 3.2 "Ribaltamento spese generali" dell'Accordo di Attuazione, di precisare che, in ogni caso, l'impegno finanziario del Comune di Pordenone a favore dell'AAS 5 per i servizi delegati di che trattasi non potrà essere superiore agli stanziamenti appostati a tale titolo nel bilancio di previsione del Comune stesso.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROMANO GEMMA

CODICE FISCALE: RMNGMM60P48B114Y

DATA FIRMA: 14/01/2016 10:42:53

IMPRONTA: 443573E87F9619BCF15C0B781A57E9C79D14EAE52955C30C6C9B877C2C00F727
9D14EAE52955C30C6C9B877C2C00F727B3834A8F9788B0500C15F8875E26F438
B3834A8F9788B0500C15F8875E26F438A74F925076C4C196D8BB6678F3AC3E33
A74F925076C4C196D8BB6678F3AC3E33FC77580625B605EC470357894BEE3C6D

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 19/01/2016 10:43:05

IMPRONTA: 101CB39CBB276D58F7872C9F43753F59EC57A20D0004FCFC8D58CB78C57CA144
EC57A20D0004FCFC8D58CB78C57CA1446F9E5EE2A2B2D93E986634097390B422
6F9E5EE2A2B2D93E986634097390B422FD8F49172E5171AC307B0F09233B777C
FD8F49172E5171AC307B0F09233B777CD46070C37F4BA0A426170970559B1069

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 19/01/2016 11:06:41

IMPRONTA: 4CE1E259673BC3526272037957F2C918A746F06D78E2CFE1C6C9638ED3A4A927
A746F06D78E2CFE1C6C9638ED3A4A9273BE146AECABDD0C087B43E42FFA21C52
3BE146AECABDD0C087B43E42FFA21C5207C580FD3982C7181C1A654FD5C92390
07C580FD3982C7181C1A654FD5C92390B5D4B77D63B7A2CD1BFB97D305FE0F44